

Circolo Pink Verona - Chimica Lab

Comunicato stampa

Il Metropolis non deve chiudere!

Ci uniamo anche noi a questo appello di difesa degli spazi e della libertà a Verona.

Siamo da anni quasi assuefatti al martellante richiamo alla sicurezza, al controllo sociale che Tosi e company distribuiscono a piene mani alla città 'da bere', alla città 'ospizio'. Tutto quello che si muove al di fuori di questi confini, di queste mura è da colpire ed eliminare.

Dallo sgombero della Chimica, alla chiusura di molti negozi di immigrati, all'instaurazione del coprifuoco nei posti di ritrovo gay, alla pulizia delle strade da prostitute, barboni, rom e vu' cumprà, il rullo compressore della barbarie leghista non ha risparmiato nessun "diverso", spedendo sul territorio decine di vigili e vigilesse rampanti, assetati di una giustizia "fai da te" e fedeli ad una serie di ordinanze comunali di stampo razzista. Un clima che probabilmente – come più volte sottolineato anche da voci autorevoli – ha fatto in modo che gruppi di giovinastri, più o meno legati alla tifoseria dell'Hellas e a gruppi della destra radicale, si sentissero legittimati a dare una mano a "ripulire" la città da capelloni, punk, sinistroidi o persone comunque identificate come "non conformi". La Giunta Tosi ha come obiettivo l'eliminazione fisica di ogni spazio che possa aprire aggregazione, confronto, dialettica, pensiero, musica, vita. Lo fa col consenso populista che giustifica tracotanza, arroganza, abuso di potere contro i più deboli, lo fa con l'uso di regolamenti scritti su misura e prontamente applicati dalle 'vigili ronde' per mettere a tacere chi avrebbe più forza e capacità di reagire.

Come circolo Pink e Chimica Lab ribadiamo tutta la nostra solidarietà alle compagne e ai compagni del Metropolis e denunciemo la scellerata scelta di questa amministrazione di negare ogni spazio e ogni forma di aggregazione se non rientrante in regole predefinite, creando di fatto un regime di coprifuoco "mirato", in cui la libera circolazione delle persone, la possibilità di incontrarsi, la libera espressione di pensiero e l'affermazione della propria specificità vengono palesemente e pesantemente attaccate.

Il Circolo pink di Verona - Chimica Lab